

SPENCE, PAROLA DI NOBEL

L'ITALIA
SBARCHERÀ
SULLA LUNA

LA JEEP ALLA RI-SCOSSA

IPPICA, LA SAGA DEI BIASUZZI

IOT, LA RETE DI TUTTE LE RETI

NOVEMBRE 2020

Forbes

Italia 4,90 euro - Anno 4 - N° 37 - Novembre 2020 - Periodicità: mensile - Prima immissione: 3/11/2020
Mensile - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 LO/MI

COVER STORY

IL PARTNER GIUSTO PER UNA VITA MIGLIORE

SALUTE, AMBIENTE, SERVIZI
COME CAMBIANO LE ASSICURAZIONI

PATRICK COHEN
AMMINISTRATORE DELEGATO DI AXA ITALIA

FOTO DI ROBERTA BRUNO

Classifiche

I 100 direttori marketing
più influenti

ISSN 977-253295800-5
00037



di **Marcello Astorri**

Scatto finale

108

Selta, azienda tech che opera nel settore delle telecomunicazioni e della cybersecurity, in amministrazione straordinaria da aprile 2019, è pronta al grande ritorno

U



Un gioiellino tecnologico si prepara a rifiorire nel mondo digitale della post pandemia, tra cybersecurity, smart grid, 5G e un ricco portafoglio di committenti pubblici e privati. Si tratta dell'italiana **Selta**, azienda con sede a Milano in amministrazione straordinaria dal mese di aprile 2019. Il gruppo progetta e produce in Italia su varie sedi: da quella di Cadeo, in provincia di Piacenza, a quella di Tortoreto, nel Teramano, fino al Centro di Ricerca e Sviluppo di Roma. I commissari gestiscono le operazioni di vendita e nel mese di settembre 2020 sono arrivate le manifestazioni d'interesse, primo passo per approdare alla fase delle offerte vincolanti. La vendita dovrebbe concretizzarsi entro la fine dell'anno, ma avverrà anche con l'ok della presidenza del Consiglio dei Ministri. Le divisioni che fanno capo alla cybersecurity e, in parte, a quella dell'energy automation, sono infatti sotto la protezione del golden power, il potere di veto speciale che il governo può porre su asset che ritiene strategici.

“L'universo Selta è composto da tre business unit”, racconta il commissario straordinario **Stefano Crespi**, che ricopre la funzione insieme ai colleghi **Francesco Grieco** e **Giovanni Fiori**, “quella dedicata alle telecomunicazioni, un'altra che fa capo ai sistemi di automazione di impianti elettrici, rete ferroviaria e gas. E poi c'è la cybersecurity, dove lavoriamo con il mondo militare”. Nel portafoglio clienti ci sono tante società partecipate dallo Stato: tra cui Terna, Enel, Ferrovie, Snam e, appunto, il ministero della Difesa. Con Telecom, oggi Tim, ha collaborato per la realizzazione della rete ultrabroadband.

Dopo un periodo di difficoltà, Selta si è rimessa in carreggiata sotto la gestione dei commissari e ha chiuso l'ultimo fatturato



Stefano Crespi

Francesco Grieco



Giovanni Fiori

poco sopra i 19 milioni di euro. Di recente, si è aggiudicata una nuova gara di Terna per l'automazione delle sottostazioni elettriche della rete di trasporto e con Snam sta realizzando l'automazione della infrastruttura di trasporto del gas in Italia. “Siamo arrivati ad aprile 2019 e siamo rimasti esterrefatti dai nomi del portafoglio clienti”, ricorda Crespi. “Il primo esercizio lo abbiamo chiuso al 31

marzo 2020 con lo stesso fatturato della gestione ordinaria. La differenza, però, sta nell'essere passati da un margine operativo lordo negativo per oltre 7 milioni a uno positivo per oltre 1,5”.

I ricavi dell'esercizio 2020-2021 sono previsti in crescita, nonostante l'azione commissariale debba rimanere all'interno di certi paletti: “A volte l'entusiasmo rischia di contagiarmi troppo se penso agli investimenti che farei se l'azienda fosse mia”, prosegue il commissario. L'azienda può dire la sua in un mondo che vede il 5G, la digitalizzazione, la gestione dell'energia e la cybersecurity come trend del futuro. Selta è inoltre specializzata in soluzioni virtualizzate e cloud, che consentono di ottimizzare risorse e utilizzo dell'hardware. “Questa realtà ha tutto per dire la sua nel mondo post pandemia”, è la conclusione di Crespi, “l'interesse dello Stato è una garanzia, perché significa che ci saranno più verifiche sui progetti degli investitori, oltre a un'attenzione maggiore per la tutela dei posti di lavoro e di un'azienda che è sempre stata fiore all'occhiello dell'industria italiana nel suo settore”. **F**